Dalla nostra redazione

Con la elezione di una am ministrazione comunale DC

PSDIPRI por la quale il compagno on, Giovanni La

manna, capegruppo dei PCI

ha espresso «insoddisfazio

ne, perpless.ta, preoccupa

z.one e d.sagio » (analoga po

sizione aveva espiesso il dot-

tor Alberti, indipendents, eletto nelle "ste del PCI).

an he a! Comune di Citan-

zato, così come era già av-

venuto l'altro ien alla Pro

vine.a, si e chiusa, dopo

PCI, così come aveva fatto

due giorni or sono in sede

di Consiglio provinciale, con

Giovanni Riga, anche ier.

sera, astenendosi sul sinda

co e suda gunta, ha sotto-

lineato positivamente l'ac-

cordo sottoscritto in sede in

terpartitica con le altre for-

zo democratiche, r.marcan-do, pero, la trans.tor.eta

delle soluzion, raggiunte nei

due enti locali, le quali, tut-

tavia, esprimono una p.u a-

vanzata fuse della intesa

programmatica e la costitu

zione di una nuova maggio-

ranza politica DC, PCI PSDI,

e PRI, della quale dunque,

par.tar.amente fa parte an

Nuovo sindaco della città

è Cesare Mulè eletto a fatica

da un gruppo de lacerato dal-

le divisioni e dalle assenze e dai franchi tiratori. Della

giunta fanno parte sei altri

democristiani, un repubbli-

cano e il socialdemocratico

Bevilacqua, del quale l'assem-

blea aveva in precedenza re-

gliere, presentate per mar

care il proprio dissenso nei

confronti di una parte del

PSDI che ha fatto prevale-

re una politica di subordina-

zione alla DC su una linea

Alla Provincia, come è no

to è stata eletta una giunta

DC. PSI, PRI. Qui il PSDI

non ha alcun rappresentante

in giunta, in quanto l'ex so-

cialdemocratico Primerano

non si è mai dimesso da as-

sessore, rimanendo abbarbi

cato ad una poltrona che, per

altro, non gli conferirà nes-

suna delega e nessun ruo-

lo; mentre i partiti dell'inte-

sa hanno posto un veto al-

l'entrata nella nuova giunta

dell'altro consigliere del

PSDI. Chiarella protagoni-

sta di azioni trasformistiche,

m quanto ha prima favori-

to, e successivament**e** impe-

dito la costituzione di una

maggioranza PCI, PSI, PSDI

In entrambi gli enti, quin-

di, rimane non sciolto il no-

do di fondo e cioè la parte-

cipazione diretta del iPCI

ad amministrazioni che d'al-

tra parte oggi hanno la ne-

cessità di avviare concreta-

mente un nuovo modo di go-

vernare per affrontare una

La lunga e difficile crisi.

dunque, si conclude con una

soluzione che t**utte le** forz**e**

politiche riconosc**ono** transi-

toria, perchè «permane an-

cumento sottoscritto da DC,

PCI. PSI. PSDI e PRI --

la questione del diretto in-

gresso del PCI» per cui «si

dà via ad esecutivi che ab-

biano il carattere transitorio

al fine di permettere la go-

Il segretario della Federa-

zione del PCI compagno

Franco Politano, ha commen-

tato le vicende della crisi e

gl; sbocch; mettendo in r.

Levo come sei mesi di crisi

dimostrino quanto i processi

di intesa siano difficili in una

città come e quella di Ca-

tanzaro in cu, la DC e-pr.

me 30 anni di potere pres

«La DC — ha continuato Politano — dichiarando « non

matura» la propria parte-

cipazione a giunte che in-

di quanto siano ancora for-

ti al suo interno le resisten-

ze di quei grupp; che si bat-

tono per il mantenimento pu-

ro e semplice di un potere

forze questi gruppi hanno.

è realizzata e rafforzata nel

corso della crisi che e fini-

ta l'egemonia politica della

DC, e che questo partito ri-

schie di rimanere isolato.

dizieni ».

ciudano il PCI, dà il segno

soche incontrastato.

vernabilità degli enti-

cora insoluta -- dice il do-

crisi sempre più grave.

che il PCI.

autonomistica.

d.fficile, logorante. Il

discorso del compagno

cinque mesi, una crisi lun-

CATANZARO, 12

Comune e Provincia

Per Catanzaro due giunte di transizione

Astenuto il PCI - Giudizio positivo sull'accordo programmatico - Dichiarazione del compagno Politano

Reggio: verso una soluzione della crisi negli enti locali

REGGIO CALABRIA, 12 Ve. 50 la soluzione la lunga cr.s. al Comune e alla Provincia di Reguio Calabria. fer: sera il consiglio comu nale ha infatti accolto le dimissioni del sindaco e de

Mercoledi 23 il presidente e la giunta provinciale presenteranno le loro dinissioni al Consiglio e giovedi 17 il consiglio comunale procedera all'elezione del sindaco e aprira il dibattito sal blancio comunale che dovra essere approvato entro il 21 febbraio. Tie gli assessori non dimissionari, i de Aramiti e Cartea e il socialde mocratico D'Amico.

Schatta oza, come ha det to I compagno Vanni Romeo, capogruppo de. PCI, di superare il tempo perduto dando piatica attuazione al nuovo quadro politico.

Progettava case rilasciando anche licenze: condannato

Il vice sindaco del Comune di S. Giovanni Teatino, geometra Rosanio Ciccarelli, è stato condannato dal tribunale di Chieti per inter**esse** privato in atti di ufficio. La pena è di 15 giorni di reclusione, 50 000 lire di multa e interdizione per un anno dai pubblici uffici. Il geom. Ciccarelli era so-

lito redigere per conto di privati cittadini del suo comune, progetti per edifici di modeste dimensioni: abitazioni d: campagna, villette, stalle. Quindi i progetti arrivavano al vaglio dell'autorità competente in comune, e dopo qualche tempo uscivano dotati di licenza edilizia regolare. Un particolare: la licenza edilizia, in qualche caso, era firmata dallo stesso progettista, in qualità di vice sindaco E' andata bene, fino alla prima



Un monarca fuori tempo

Non deve essere passa ta mosservata tra i padrom la vivace discussione scoltasi neile ultime settimane tra i giornalisti democratici, culminata nell' assemblea di domenica scorsa che ha eletto alia presidenza del sudacato unitario il collega Antonello Madeddu, redattore de « l'Unione sarda ».

Le cose si muoi mo rapi damente anche se non senza contraddizioni, e i paaroni tentano di prendere le loro contromisure. Na turalmente non sempre le mannire riescono, e allo ra può accadere perfino atpadrom di perdere la testa-

Così accade che l'avr.

Salvadori Del Prato, memore forse di a'tri tembi. quando g'i era più fazile vassire per un monarca illuminato, ab'na pensato di punire i quenalisti dell' * Umone sarda * non accettando Unicontro richiesto dal comitato di redazione onde ridiscutere la organizzazi me interna del giornale dipi il recente

cambio della direzione, Ma quel che probabilmente indigna il nostro non sous le richieste della redazi me, quanto l'azione del complesso dei giornalisti dell' «Unione sarda» per consolidare, anche attraverso un impegno in prima persona nell'Ordine

e nell'Associazione, il sin

dacato unitario. L'esperienza di altre realtà insegna che i lavo ratori possmo essere forse arginati se si battono azi nda per azienda, ma è assar difficile fermarli se si organizzano in un forte rlacato. Questa é l'esperienza del movimento complessivo dei lavorato ri e su questa strada si va incamminando con sempre maggiore decisione Unite ro schieramento democratico dei giornalisti sardi-Del Prato e convinto di essere un monarca ed in terpreta le rich este di incoutro come udienze che e gli puo o meno concedere - a seconda dei suoi stati d' ammo. La pronta risposta c'el lavoratori dell' « Un one sarda » e la » h darietà che si è cre ita in torro a lara, direccibe resegnargli che non è più CAGLIARI - Riunione alla Regione

La conferenza dei comprensori a fine marzo

I presidenti degli organismi hanno illustrato i problemi inerenti la programmazione — Previsti altri incontri

Dalla nostra redazione | l'accento sui problemi politici

CAGLIARI, 12. si sono incontrati col presi | ganismi. dente della Giunta regionale, on. Pietro Soddu e con l'as sessore regionale agli enti lo calı on. Nino Carius per un la programmazione in Sar-

La riunione rientra nel quadro delle consultazioni che la giunta va predisponendo luogo organizzazioni sindacali ed enti locali, in vista delle dichiarazioni programmatiche da sottoporie all'approvazione del Consiglio regionale nel la seduta di martedi 22 feb-

ziato l'importante presenza degli organismi comprensoria li nel momento in cui si de lineano le scelte della programmazione per lo sviluppo dell'isola, ha esposto per grandi linee la struttura del programma. « Il programma della Giunta --- ha sottolinea to l'on Soddu - trova le sue bası nella piattaforma sıglata mistica e nelle nostre dichiarazioni già rese al Consiglio regionale all'atto del voto per

il nuovo esecutivo». A sua volta l'assessore Carrus ha svolto una relazione sullo stato organizzativo denecessario -- egli ha soste nuto - assicurare quanto prima le funzioni istituzionali comprensori hanno messo

generali e su quelli pratici, che vanno immediatamente I presidenti dei ventidue i affrontati per consentire il comprensori finora costituiti | funzionamento dei nuovi or

Il compagno Salvatore Lo relli, presidente del primo comprensorio (Sassari) ha sollecitato in questo senso un esame dei problemi merenti i intervento urgente e misure adeguate. « I comprensori de vono esaminare i programmi dei Comuni sulla legge 15 per i lavori pubblici ed esprimere un parere di conformità Stia con i vari organismi, in primo | mo andando avanti ma con difficolta notevoli Come è possibile infatti esprimere dei paieri tecnici se ancora mancano le strutture? ».

Il compagno Armando Con

giu, presidente del 19. com prensorio (Sulcis Iglesiente) Il presidente della Giunta i ha posto la esigenza di pre on. Soddu, dopo aver eviden- | vedere, nella programmazione regionale, objettivi qualifican ti in materia di occupazione. di reddito e di investimenti E' ancora intervenuto il presidente del nono comprenso to (Nuoro), compagno Mario Pintus, esprimendo unita mente ad altri presidenti co munisti, socialisti, sardisti, democristiani – la volonta de gli organismi di base, dei dai partiti dell'intesa autono- | lavoratori, delle popolazioni di partecipare come **pro**tago nisti all'attuazione del piano tijennale.

Tutti i temi sollevatl itra cui l'attuazione delle comunità montane, il piano urbanistico regionale, la sezione gli enti comprensoriali. « E' , di controllo sugli atti degli enti locali) troveranno ampia e dettagliata esposizione nella conferenza degli organismi dei comprensori relativamen- | comprensoriali, prevista dalla te all'approvazione dei piani | legge istitutiva ed annunciata di sviluppo economico e dei | dalla giunta per la seconda piam di assetto territoriale». I decade del prossimo mese.



Una veduta aerea di Catania. La città è cresciuta in questi ultimi anni economicamente e socialmente, ma si è trattato uno sviluppo di impronta speculativo-clientelare che non g. p. i ha resistito ai contraccolpi della crisi

ABRUZZO - La buona volontà dei movimenti femminili, medici e amministratori non è bastata

Otto proposte di legge e 5000 firme ma i consultori ancora non nascono

A Pescara una decina di « volontari » sono disposti a creare una struttura efficiente, nia manca una legge regionale in materia — Comunque hanno già reperito un locale — A colloquio con la compagna Lippolis

Dal nostro corrispondente i tuire questo servizio al mas

Come lavorare concretamente per dare alle donne e alla secietà un servizio indi spensabile nonostante Stain mati: questo potrebbe essere il «titolo» ideale da dare alle iniziative che si stanno svolgendo, a Pescara e nella provincia, per i consultori. «Si — ci conferma Maristeila Lippolis, responsabile femminile del PCI -- nonosiante il decreto Stammati che tazlia i viveri ai Comuni e impedisce ogni assunzione: perché lo sferzo che stiamo i rito alle nostre iniziative). facendo in questo momento insieme agli altri movimen-

simo del risparmio. Questo nostro impegno emerge chiaramente dalle riunioni che si fanno a Pescara con una equipe tecnica di «volontari»: una decina di persone disposte ad ini ziare il lavoro nel consultorio senza essere pagate. « Teniamo conto -- precisa la compagna Lippolis che in Abruzzo non abb.a-

mo ancora la le 222 regionale e quindi si possono immaginare i gravi problemi f:nanziari di quei comuni grandi e piccoli che hanno ade-Otto proposte di lezge presentate da quasi tutti i parti femminili e azli ammini-, titi (4 dalla stessa DC), 5 stratori democratica e pro- i mila firme raccolte nella prio quello di raiscire a isti i primavera scorsa dai movi-

LECCE - Una coltura in crisi

Le cooperative salvano gran parte del tabacco

crisi nel settore agricolo. però, dovuto capire, proprio per l'unità a sinistra che si Comune e al'a Provincia sia ne centrale rimane l'ingresso

del PCI, e che c'è bisogno di lavorare per farne matui grande mobilitazione unita- ma del Monopolio di Stato rare al più presto le con | ria che ha visto insieme sia-Si può dire insomma che mentre si apre una nuova perative. La coltura del ta-bacco e stata difesa ed il tase unitaria, come ha detto per il PCI ieri sera in i sede di Consiglio comunale ! .l compagno Lamanna, banco di prova delle nuove amministrazioni, rimangono la l svelta che si produrrà nella | gestione degli enti. l'attua

zione dei programmi (essi ripantua..zzano questioni centrali come la variante al Plano regolatore, il decentramento, le nomine negli enii, i servizi, ecc.) l'azione che laverator, e le masse cittàdine della provincia svilupperanno sul plano dell'in ziat.va e della lotta La DC. in questa fase dell'intesa, è in questa fase dell'intesa, e insumma, sotto gli occh, r. ferito il prodotto presso gli ilo l'attuale stabilità produti di quartiere e di tuta la popositione del problema, e stato l'azione.

plu ferte unita a sinistra le cooperative hanno già ri- espansione Nuccio Marullo scosso o stanno r scuotendo in questi giorni le anticipa-

Dal nostro corrispondente i zioni. Per accertarsi di cio basta recarsi del Basso Sa-LECCE, 12 | lento dove opera la ceop-La provincia di Lecce e, tra 1 rativa «UTAS», nella zona

le meridionali, quella che i di Martignano dove è pre maggiormente risente della La coltura che è stata messa più a dura prova in questi ultim; temp, è quella del tabacco (da non trascurare che nella penisola salentina si producono oltre i due terdella produzione nazionalet. Si è corso il rischio che prodotto non venisse r.t.rato con grave pregudizio per mighala di famighe contadine che vivono esclusivamente di questa coltura. Gra-«Per il PCI – ha comi vi e provocatori sono stati mentato ancora Politano - i gli atteggiamenti dei trasforè un fatto certamente po matori (gli ex concessionari). sitivo che la DC riconosca i che hanno cercato di prenche le soluzioni adottate a. dere per la gola i produt- cora moltissim, problem da l tori con l'intento di pagare no transitorie e che questio- la prezzi vili il frutto del loro ! lavoro. Se cio e stato in parte evitato, il merito va alla sionali. Alleanza contadinii, e l'acquisto del prodotto la

> ne? Una cospicua parte dele j zno di tabacco 'a produzione ha trovato collecazione e salvezza nezi, oni ve politiche, impezni precisi fici delle cooperative e i ta- i del Governo nazionale e Rebacchicoltori che hanno con- il ziona e per garantire, non so-

sente la cooperativa «Mazna Graecia », oppure a Copertino dove agisce la cooperativa «Convegno», o ancora nel Basso Salento dove co-«La Contadina», e ancora in provincia di Brindisi, a Torre S Susanna, dove one ra «La foz.a d'oro pu-Su questo terreno è neces

sario insistere per sostenere una coltura che ha una rilevanza altissima in tutto il Salento, considerando che alla coltura sono interessare 15,000 famizlie, che gii addetti ai lavor, sono 50 mila · aftrontare e risolvere subto, è necessaria una seria una organica legge di ritorla riforma del credito, la redacati, assec azioni profes- , visione del rezolamento Mec-Coldiretti. Lega delle Coo , votato del 1975 e di que o

mareire nei depositi è stato ; co è cris, di sovraproditro ritirato ne Si tratta di una atter Un ruolo importante e sta i mizicos non conferenta da d'Cirto — e no re Maria. Al dibartio, que come ab to svolto dalle experative, i dati concret. La risouzione i stella — Il moortanca che i biano derto e stato premos Cosa sarebbe accaduto in va ricercata nella definizio diamo e questa esperienza, so dal «Il punto di Capita-provincia di Lecce sonza la predi rapporti nuovi fra non e socianto per i servi presenza di queste strutture? Aronda di Stato ed associa i 7.0 in se, como affermazione i zenti dei punto di monerali Considerati dei punto di Capitali di Capitali dei punto di Capitali di C Quale sboreo, quale alterna tiva avrebbero potuto trovare e dare i produttori di ta do anche e soprati rio ale esizenze reali do a CFE che le che qui da noi significa della consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale esizenze reali do a CFE che le che qui da noi significa di la consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale esizenze reali do a CFE che le che qui da noi significa della consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di consupre e dare i produttori di ta di soprati rio ale di consupre e dare i produttori di consu bacco alla loro lorta, alla loro i attivalmente produce annera i pire incidere su costume e rabbia, alla loro esasperazio i il 20 e del proprio fabbiso i il medo di vivere del annera Occorrono quind iniziati

Evandro Bray,

menti femminili della Regione, delegazioni unitarie di donne dai presidenti della giunta e del consiglio, una iniziativa cestanto e puntuale **dei** nostro partito, non sono riuscite a rimuovere arretrate concessions politiche. Tra i principali imputati l'assessore alla sanita Bolino, con il quale le donne abruzzesi hanno discusso spesso vivacemente, senza ottenere valide garanzie per la soluzione del problema.

Certo è che la nuova giunta su questo problema dovra confrontars: immediatamente, visto che nella provincia di Pescara sono la stragrande maggioranza del comuni a volere l'istituzione dei consultorio, dietro la pressione unitaria delle donne, «Basta pensare — prosegue la compagna Lippolis - che a' comune di Pescara abbiamo ottenuto una delibera di consiglio grazie alia in ziativa unitaria, cu. ha parfecipato attivamente alche il mosmeato femn, ni e dell'i DC Ora il confichto e natiato avanti a til punto, fra tutt

presonare una bozza di Censulterio con li personale specializzato che e dispesto a lavorare gratuitamente «... Per questo consultorio, s pensa di utilizzare parte de ora", dell'ex ONMI in via del Circulto e s. va quindi ad ua conflorto con l'am n'nistrazio. ne comunale che notrebbe ct

partificiale cebe si è decelo

tencre dalla Provincia la si divano consorziato con Lore. Auratino, Peroll insieme a han to chiara notice manufe stato la volontà politica di La commissione femminule 🖼 tacendo rumión, in que Even è la zestime sociale l' punto qualificante della ; propista elminista alia Re

Zione, S. coming a a realizzare f. i da ora cen li nio. i mode di porsi delle donne di i na e di Lesira i ene e stato fronte ella rise ti cazone di i votato del 1975 e di quello i la servizio crivendicare i dottare il piano regulatore del 1976 in fase di lavora- ma insieme disciper come deletale inti divendo ana va zione. Da molte parti s. at- i dele funzionare. Creare e i maniei fare doll'Istino di Le prodotto che rischiava di l'erma che quella del tibio di cadicion per ne iba s'itati marsira nei depositi e stato l'on e cris. di sovraprodizio di di 111 strivi i il di 1700 del tha cho call da 1919

> te, ma anche perche raporesinterebbe un momento decis vo d. gestione sociale, di una struttura pubblica, cosa j qui mai esistifa, con il coin-

> > Nadia Tarantini

Ancora incerto il futuro dell'istmo di Lesina

Dal nostro corrispondente

Is'mo d. Les.na: diventera. come r.ch.esto dal Fondo mondiale per la natural un parco naturale o resterá zona destinata a una prolifica lot: 1/zazione? Dei problema si è discusso

a lungo nel corso di un incontro promesso da, periodico democratico « I. punto di Capitanata ». Al centro del dibattito la ferma richiesta della cittadinalità perche comune d. Leima s. adope n per impedire l'opera di ottuzzazione enel zia in con il melle o 1022. Il convezno na

in forse la s'essa sopraive committe e mentir sesti La vicinda risale a qualche tempo la quando l'allora presidente della Giunta regionale Trisono Liuzz, ao provo il piano regolatore di Losida, sedza consultare la giun'a stessa: l'approvazione tenne quindi sospesa dai Tribanale alimin strativo rei cata constitaz che della ziali tie. In sezalto a tale sospen-

sone la Lunta commale di Buss, in titti i baesi della i Iksina (DC) decise di rila comunità impatena, le amel, score a un certo Bartistini. ministrazioni democratiche i la l'eenza per dare il via aduna massiccia lottizzazione di il mazinte? Sapra il Comulio una delle più belle zone del-... Capatanata - Ersco Isola, I. Battastani inizio guandi . lavori che vennero pelo in iarvetti, peco tempo dapa, da i tiervento della Sovia n tendenza alte Belle Arti che y non aveva mai espresso parere favorevole alla lottizha

The segactoring Regioner Pur-

Zila, attravelso la circolare r ilvisto u teriormente i la ria-- s па на радос дачита е. Е. ю to a cun proceedimento anovo

sidente dell'Assemblea regiena e Ratfae - Auzelia ... dor Vitalia, presidente di Itaha Nostra, il dott. Trotta, l'inz. Tropea, il dott. Laure il e i compagn De Caro e Betard. Il Consiglio confunale intan

Messi a nudo, nella « conferenza economica per l'occupazione », i mali della città

CATANIA NON È PIÙ LA «MILANO DEL SUD»

Al capezzale dell'economia catanese si sono ritrovati amministratori pubblici, sindacalisti, politici, riuniti per iniziativa del Comune - Tre giornate di intenso dibattito - Gli interventi dei compagni Macaluso e De Pasquale

Dal nostro inviato

CATANIA, 12 E dire che alla fine dell'800 chiamavano la «Mancheste: d ! Mediterraneo " Negl. ann '60, la retorica del boom, con o invece per Catania soprannome d. «M.'ano del sud. La c.ttà, le sue forze v.ve. . partit; che hanno rea-

lizzato i'intesa programmati ca. i sindacati, le principili organizzazioni delle forze sociali, esponenti del mondo della cultura, si sono riunita a consulto al capezzale dell'economia malata di «Ca tania 1977 - per sot oporre ad una attenta verifica lo stato e le potenzialità delle suc

La Conferenza econom.ca per l'occupazione /, organizi zata dal Comune sulla base dego impoga, programmo, c. s'apalat, tra la Giunta DC, PSL PSDL PRI e d' PCI s. e conclusa questo pomenza o dopo tre giornate di impagni t vo ed intenso dibatt to cu. han to partecipato office so intervenatio Africettanti hannopromesso de inviare memorie.

I. documento di base eta borato dagli espirit, del cini que part ti promoto . ha un na main tutto mer to d. fo ne la farea che c'e vojura per i ecog ere tall dati e la forzata incompletezza del a trace a al dibattito, testimo mano in primo luozo la necessita, che e sottolineara dalli di document izione e di ricercan ind spensabil, per avv. tre una politica di program

E' appunto rale politica lo obiettivo di fondo indicato dalla Conferenza. Essa s'e proposta d'offirre – e questa i conclusione p.u sign.f.c iti**va d**eil'iniziativa — non so'o non tinto un elenco de. mali d. Ca'an, i, quanto p.ut p.u generale battaglia per tar uscire il Paese dalla crisilo sylluppo economico e ci tile di grandi comunità me dionali come Catania -- e scritto nel documento - e condizione per il superimen-

to della crisi generale del C'e stato anche, natural mente, chi come il depitato regionale de Zappa'a hacea d ratter.z.z.to il suo inte.vepto. scegliendo la strada della i. proposizione delle pezzioni potes, di svi'unbo di impronta spiculat to clientelare aproponendo di costi ilie un po ovunque, su l'Etha come sul-A costa, faraonic complessi turistico Ma i toro generale e stato quello dell'appro-

fondimento entico e de a conczeta i celea d. mizlat ve ed oblett v. comm In questo quadio un particolare rilevo hanno avuto nume.os, solot, arrograter present, la vir. intervent, d. parte de, per esemblo que dell'on Lombardo - del con sighere Inseria, «I' Meridio-- hi "levito", compi ano Elio Ross." o d . "nite o stud, della CGIL — ripensa

A SUA SIOTACA TAPENSA CARE lo sviluppo caotico e la z ir./24/.oan barossistica del le grand, e. "a ta Carana l «impress Commando do capa eggi oltre 8 m. a addett.) un ' po d. sv 'mpa che e liaco runzionale a una cerra di torsione chemielare della abs pubblica, a cu, effert mini di diaminatei zione nuch amo parattener te ozz. nez., ann. det

se, se completita mettereble. lappasa Redulzia dia rapina Cabisay smoledilizio el la ne essià di un riscomento

noa specificao nele sechd. miseria del centro storico nella erria che ru i delcro de lo scuadatoso svenitamen to del Sin Belillo, sono stau ten, paud battut) staz greviziavano griti, lodo eco nom.co-politic. I. Comine ozz ina la posta per 80.02.650 L 1.1 C D3 100 + 373777777700 the Condition of the program

ie auesto uno del not di food a trasformars, in catalizzatore di tutte le parze vive. de la Pamorena el della la co tal per un prozetto di pelan-

eantmobus :

Viale E. De Amicis 185 Tel. (055) 60.33.44 50137 FIRENZE

CONCESSIONAR A

AUTOBUS FIAT

VEICOLI INDUSTRIALI UMPRIA TOSCANA

sv. appo delle risorse del com | emersa con torza dal con Noa s. t.atta celto di prob.em. d. poco conto riso'y. Duz . .. capogruppo comun. b.'i senza un convinto e gemizime e di tagio degli sprech: parass ar. Leon e Saluzzo, de la delegazione socialista, hiero insistito mos-

asses on per itio, himid sertato .. dibattito presieduto inversidal sindero de Magnified e chiaro che dopo la Conferenza c'e aneora mo, o da fare I' d'butito dopo la chaisure di esse non puo considerarsi n'ente atfatto concluso S. trattela d. affrontare operativamente la diniensione «metropolitana» olinat ac quistatul dal problema Catana chanbo i evato, tra g.,

astru il preside desia facoltad. Scienzi portiche, Leona: in objettive ravvicinate la «centralità altreo es che e

Le forze democratiche chiedono il divieto di un provocatorio comizio missino ha elaborato un documento si è recata dal Prefetto per-

chiedere che sia vietata la prevista manifestazione del MSI di domani mattina. La mannestazione, che dovrebbe svolgersi in un cinema cit tadino, prevede la presenza d: P.no Raut.: la DC, il PCL il PSDL il PSI e il PRI esprimono a questo proposito preoccupazioni e chie dono che nco si svolga per ragion, di ordine pubblico. La delegazione che si è recata dal prefetto era for mata dai segietari de, canque partiti, dai parlamentari e dal sindaco di Pescara Alberto Casalini.

Oggi incontro del PCI sull'agricoltura con gli imprenditori della provincia di Siracusa

In vista della prossima conferenza agraria provinciale, la federazione di Siracusa terra domani, nel salone della Camera di Commercio, alle ore 9,30, un incontro con gli imprenditori della provincia, par un esame e un confronto sulle proposte e sulla legislazione esistente: in parlicolare sugli interventi legislativi degli ultimi anni della Regione Siciliana e sul progetto speciale n. 11 della Cassa per il Mezzogiorno, che rimangono in gran parte disattesi e inapplicati. Introdurra il compagno on. Nino Tusa, responsabile della Commissione agraria regionale del PCI. Dopo la relazione risponderanno alle domande dei partecipanti il relatore e i compagni Tuttolomondo Tornambé e Failla, dirigenti regionali rispettivamente dell'Alleanza

contadini, della Federbraccianti e

della Lega delle Cooperative.

questo proposito il ruolo d to in proposto suile gray | namico che , richiede debb carette della G un'a (l'euni , svolgere l'ente locale in rap lo, aliche a la luce della pro Regione e delle accresciutunzioni affidate al Comune (Basso della CNA ha sotto neato il ruolo dell'artigiana to in tale progetto d, sv L'esemplare battag, a de blacciant, eine, per il con

fronto a par voca il segreta-

gio del a Came a del Lavoro

dana deputato regionate, e

president della commissione

agi cola dell'ARS, compagno

Riadone hanno rimarcato a

tratto da poco strappato, centrata sa controllo degli navestiment, e sil rinnova mento dell'agi coltura, ha oi ferto al convegno una clua di e ... segretario di Italia | ra indicazione nel enso di Nostra, Mich e di tialune | un piano agro indastriale ca pace di ilmsaldate un legion da t.oppo tempo spezzato da a portea der veccho «I' tema della *centrilità* agraria — ha illevato il com pagao Emanuele Macaluso plesidente della commiscione agraria del Sepato 👚

ressa la estra, il comune La speculazione ediliza di que si la mili e marri. l'altra fac cia della degradazione agra ria, soprittutti della monta de la collina e della monta della collina e della monta della collina. gna La questione dell'agri coltura e uno dei punt, d riferimento essenziar, della far uscire il Piese dalla cris. Cotta senza tregua all'infla zione, investimenti in settor. questione agrar () « Non si tratta solo di pro durre par caras ma d. comprodurla, e cioe quale polit ca d. sviluppo attuare per recuperare le energie finora dissipate ("acqua, la terra l lavoro, i cap.tali) > Da qu la necessità di un intervento politico coordinato tra pro grammazione neglon de, legge d. r.conversione industriale plano agricolo alimentare

Le conclusion della confe renza sono state tratte dal presidente dell'assemblea De Pasquale e dal sottosegreta rio alle finanze Azzaro. De Pasqua'e ha sottolineato l' m portanza dell'iniziativa dell'a conferenza nel quadro del l'avvio della ilformi della Regione: « Il comune si qua lifica in questa muniera co me centro di raccolta delle energie mighor:). Inoltre sen za una profonda ritorina de la Regione, «sarebbe impen sabile una programmazione A margine della conferen za due episodii uha chiassa ta inscenata da a'eun, espo nenti in ssini e un documento. rivolto al Comane, alla Regione e allo Stato dagli obe a, della IMER, un'azienda ESPI in di sesto, che hanno allestito davanti i cha sede del minicipio, dove la conferenza si è svolta in questi tre

interventi per le industrie d

trasformazione dei prodott

prodottu in sezno di profesta Vincenzo Vasile

giorgi, una mostra dei lo o



SIMCA 1000 Piu belle, più ricca e sempre conveniente Lire 2.390.000

Concessionaria: SABBATINI EDO PESARO - Via Giolitti

FANO - Via Flaminia

Scaramuccia Italia

VIA MAZZINI, 13 - TEL. 452.148 - TERNI Macchine per cucire da maglieria **VIGORELLI - SINGER - BROTHER** SERVIZIO ASSISTENZA

SCUOLA BUS

DA 13 a 50 POSTI

PRONTA CONSEGNA **MUTUI - LEASING - SAVA - SCUI**